



CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n° 112
in data 30/11/2009

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Prot. nr. 26206

Data Prot. 23/12/2009

Oggetto: Approvazione Variante al Piano degli Interventi per realizzazione di un collegamento tra la rotatoria di Via Belluno (S.S. 50), Via S. Anna (S.P. 12) e Viale Pedavena (S.P. 473).

L'anno duemilanove, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18.30 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor BOND Dario, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora Daniela De Carli Segretario Generale.

Il Segretario Generale certifica che alle ore 21.41 risultano:

- 1 VACCARI Gianvittore
- 2 BONA Luciano
- 3 BOND Dario
- 4 BRAMBILLA Alberto
- 5 DE BASTIANI Laura
- 6 DE PAOLI Paolo
- 7 DE ROSA Marco
- 8 FAORO Ezio
- 9 GORZA Nunzio
- 10 MALACARNE Marcello
- 11 MENEGUZ Primo
- 12 PELLENCIN Aldo Altiero
- 13 PERENZIN Paolo
- 14 PIOLO Gino
- 15 POZZOBON Andrea
- 16 PRIGOL Renato
- 17 TATTO Cristian
- 18 TURRA Sergio
- 19 VETTOREL Giancarlo
- 20 VETTORETTO Alberto
- 21 ZABOT Erica

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	
X	X
17	4

Sono presenti gli assessori:

BERTOLDIN Gianni CURTO Alberto RIPOSI Raffaele SACCHET Elio

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 65 in data 29/06/2009, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004 la Variante al Piano degli Interventi realizzazione di un collegamento tra la rotatoria di Via Belluno (S.S. 50), Via S. Anna (S.P. 12) e Viale Pedavena (S.P. 473) presentata dalla VENETO STRADE S.p.A.;

CHE dell'adozione e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti;

CHE nei termini previsti non sono pervenute osservazioni od opposizioni come da certificazione del Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio in data 19/10/2009;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23/04/2004;

DATO atto che il presente provvedimento è conforme alla politica ambientale dell'Ente;

DATO atto altresì che il presente provvedimento è coerente con il "progetto Unicef - ciao Sindaco";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai sensi del 4° comma dell'art. 18 della L.R. n° 11 del 23/04/2004, la Variante al Piano degli Interventi per realizzazione di un collegamento tra la rotatoria di Via Belluno (S.S. 50), Via S. Anna (S.P. 12) e Viale Pedavena (S.P. 473) presentata dalla VENETO STRADE S.p.A., come adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 65 in data 29/06/2009.

Aperta la discussione intervengono :

BOND – presidente

La parola all'Amministrazione, prego Signor Sindaco.

VACCARI – sindaco

Grazie. Anche su questo argomento, come il precedente, non sono pervenute dall'adozione a oggi osservazioni, per cui mi pare che ci siano tutti i presupposti per confermare il voto di adozione positivo. Colgo l'occasione come prima, anche queste sono delle opere importanti che dovranno aiutare il nostro territorio a potersi anche sviluppare e dare una risposta a quei temi che abbiamo discusso in Consiglio Comunale all'inizio di questa seduta.

Esce l'assessore Riposi.

C'è anche da dire una cosa importante, visto che questi argomenti comportano anche spese di un certo rilievo, sulla viabilità abbiamo visto che anche verso il Primiero ultimamente sono stati fatti interventi importanti sugli accordi che il Veneto sta facendo con il Trentino e c'è una concertazione territoriale ampia, quindi vuole dire che c'è una capacità dell'organo di governo territoriale a bene operare e penso di dare una notizia che sia gradita: è di oggi l'accordo firmato tra il Governo, tra i Ministri Tremonti e Calderoli con le province autonome di Trento e di Bolzano di una

collaborazione di perequazione di queste province speciali per 1.130.000.000,00 euro sul fondo di perequazione per il federalismo fiscale, c'è un riequilibrio territoriale importante e credo che anche le nostre zone, ovviamente, ne potranno beneficiare anche per i motivi di cui abbiamo discusso all'inizio di questo Consiglio, direi che questa è la risposta vera e forte che si dà ai bisogni che hanno le famiglie e le imprese su tutto il territorio e anche le amministrazioni.

Esce il consigliere De Bastiani (Presenti n. 16).

BOND – presidente

Grazie Signor Sindaco. Consigliere Perenzin, prego.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Devo dire che io non ero presente nel corso della seduta in cui si è adottato il provvedimento perché ero via per motivi di lavoro e se ci fossi stato mi sarei espresso in maniera contraria. Quando si discusse, perché portammo noi un ordine del giorno in questo Consiglio per capire quali erano le intenzioni reali dell'Amministrazione sulla Gronda Nord io dissi che ero (e sono) favorevole perché la Gronda venga fatta nella sua interezza, e io "nella sua interezza" intendo dal Pasquer a Mugnai oppure non sono per nulla favorevole che ne venga realizzato neanche semplicemente un tratto. Qualcuno deve spiegarmi questo fatto, perché la maggioranza vota oggi il tratto che va da Fusinato alle Cassie ma oltre a non essere previsto niente dal punto di vista progettuale per il tratto dell'ex primo stralcio, quello che andava da Fusinato al Pasquer, e non è previsto assolutamente nulla, oltre a questo si susseguivano allora in Consiglio Comunale e poi sulla stampa dichiarazioni di parte della maggioranza per cui si davano garanzie ed assicurazioni chiare sul fatto che il tratto di strada dal Fusinato al Pasquer non verrà mai realizzato, non so se mi sbaglio ma fu allora il Presidente del Consiglio a dire "Per realizzare quel tratto di strada dal Fusinato al Pasquer dovete passare sul mio cadavere", fu detto questo. Allora io quello che non capisco è perché ci siano alcuni cittadini di Feltre che possono contare sulla frapposizione, diciamo così, del Presidente del Consiglio e ci siano invece altri cittadini di Feltre che non potendo contare sulla frapposizione di nessuno non possono fare valere le proprie ragioni.

Rientra l'assessore Trento.

Nel senso che per me le ragioni dei cittadini che vivono all'Anconetta sono tanto valide quanto le ragioni dei cittadini che vivono al Boscariz, perché a nessuno fa piacere vedersi passare una strada sotto casa, se però questa strada ha una sua utilità, e la può avere se è complessiva, io sono il primo a dire e ad impegnarmi affinché i cittadini che si vedono in qualche misura toccati dalla realizzazione di questa opera facciano un passo indietro per l'interesse generale, ma la realizzazione del tratto di strada che da dalle Cassie a Fusinato non va assolutamente nella direzione di migliorare la viabilità cittadina nel suo complesso, probabilmente sposterà in maniera esigua da una parte per caricare in quella stessa misura su un'altra parte, provate a scendere dalla strada provinciale 12 alla mattina e arrivare davanti alla scuola Rocca e mi direte già adesso quanti minuti di coda bisogna fare per riuscire a superare la rotatoria dei pompieri, la rotatoria verrà anche sistemata ma non credo che sarà quello l'intervento risolutivo, immaginiamo quella stessa zona caricata del traffico che viene tolto dall'altra parte e vediamo dove andiamo a finire.

Rientra l'assessore Riposi.

Allora se io devo alleviare in piccola parte il traffico da un lato per caricarlo tutto da un altro lato della città questo intervento secondo me non ha nessun senso. Io sono assolutamente convinto che ci sia bisogno di una strada di gronda complessiva che da Mugnai arriva al Pasquer e probabilmente anche con la realizzazione di una bretella dal Pasquer che corre fuori dall'abitato del Pasquer, perché da un lato è vero che quando fu fatto il Piano Regolatore Generale nel 1975 erano previste le due circonvallazioni, una a sud, che era la superstrada e che è stata recentemente realizzata, e una a nord che doveva essere la gronda, è vero che quel piano prevedeva come popolazione un insediamento di 40.000 abitanti ed è vero che Feltre oggi ne ha 20.000 per cui si dice che una strada di circonvallazione, che è adesso la superstrada, basta e avanza. È altrettanto vero che le previsioni potenziali di piano di allora per 40.000 abitanti sono state tutte quante realizzate, perché basta

vedersi le tabelline dei volumi del Piano Regolatore e si vedrà che l'indice teorico potenziale del Piano Regolatore è addirittura in negativo, sono stati realizzati 300.000 metri cubi in più rispetto alle previsioni del vecchio Piano Regolatore e questo edificato è stato realizzato per la gran parte a nord della cittadella e, segnatamente, nei quartieri del Boscariz e Farra. Quindi abbiamo in questi due quartieri di Feltre un potenziale insediativo che giustifica assolutamente e necessita di una strada di attraversamento di gronda, che sia però completa, altrimenti non serve assolutamente a nulla. Ho capito che c'è un finanziamento in piedi con la Regione e con Veneto Strade dalla precedente amministrazione, la precedente amministrazione riteneva che con quel finanziamento si potesse fare almeno il primo stralcio, cioè dalle Cassie al Pasquer, se per caso nel frattempo stradafacendo ci si rende conto che quel finanziamento non basta allora, secondo me, una Amministrazione coscienziosa deve dire "Non siamo in grado di iniziare con i lavori di quel tratto perché non vale la pena e chiediamo un sacrificio ad una parte dei cittadini di Feltre, che non porterà ad un beneficio reale per l'intera cittadinanza, mentre nello stesso momento siamo disponibili e dichiariamo che non chiederemo quello stesso sacrificio ai cittadini di un'altra parte di Feltre".

Rientra il consigliere Gorza (Presenti 17).

Per queste ragioni io sono assolutamente contrario, penso che se c'è in piedi il finanziamento forse quello che l'Amministrazione potrebbe a questo punto fare sarebbe cercare in qualche misura di acquisire il progetto, visto che è pronto, e tenerlo lì per il momento opportuno, sia tra due anni o tra dieci quando si saranno finanziamenti sufficienti, se mai ci saranno, per realizzare l'intero tratto e allora avrà senso chiedere a tutti la propria parte di sacrificio.

Rientra il consigliere Zabot (Presenti 18).

BOND – presidente

Grazie Consigliere. Non ci sono prenotazioni di altri interventi. Per dichiarazione di voto? Consigliere Bona, prego.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

In fase di adozione del provvedimento erano state apportate delle modifiche, che erano poi legate ad una mia interrogazione per quello che concerneva soprattutto l'inserimento della strada delle Cassie, rispetto alla rotatoria della località medesima e poi altre necessità che io avevo proposto insieme al Consigliere Gorza. In fase di delibera, e quindi di votazione, era stato quindi aggiunto un secondo punto, che diceva "di avviare da subito, interessando Veneto Strade, quando necessario per lo spostamento dell'intersezione tra Viale Pedavena e Via Cassie, come previsto ed indicato nel Piano degli Interventi vigente e di completare l'opera entro e non oltre la data di apertura della Gronda Nord al traffico veicolare e quanto necessario per risolvere le problematiche inerenti Via Rodai, il sottopasso di Via Rive Alte e le fognature di Via Rive Alte". A questo problema, e questo lo aggiungo anche adesso, poi non sono state presentate le osservazioni, perché è stata presentata questa – stavo rileggendo il verbale – come un mero aggiustamento del tracciato in quanto non preciso con il Piano Regolatore vigente e quindi è stato fatto un P.I. proprio per modificare, almeno si scrive nel verbale che ho appena trovato adesso.

Esce il consigliere Pellencin (Presenti n. 17).

Per cui una delle osservazioni che mi viene adesso in mente, avendo incontrato anche io, come ha fatto anche il Sindaco, perché di questo sono al corrente, c'era per esempio un problema di spostare un attimo per non rasantare un garage proprio in Via Rive Alte, voglio dire che probabilmente qui c'è stato un qui pro quo, perché da come è stato presentato il P.I. e poi, se volete, vado a leggere anche il sunto del verbale, non sembrava così necessario in quanto il progetto esecutivo poteva tenere conto di determinate condizioni. Ora invece da un più approfondito esame che ho fatto io personalmente, mi si dice "No, questo è il P.I. ed il P.I. è un provvedimento che è su una determinata scala e questi sono i dati e il tracciato è quello del P.I.". Allora direi ed inviterei anche l'Amministrazione a che le esposizioni fatte in Commissione fossero più precise, perché allora la gente può anche essere più informata, è evidente che è stato pubblicato etc., su questo non andiamo

neanche a discuterne, solo che la notizia come fattibilità non è stata data e non è arrivata in maniera adeguata, questo sotto il profilo delle osservazioni.

Entrano gli 'assessori Dalla Caneva e Zatta

Non ho trovato agli atti nessuna lettera di trasmissione e, di conseguenza, di risposta a Veneto Strade rispetto al problema ed a questo aggiungo anche il discorso del problema di carattere idrogeologico di Via Calzamatta, perché dal colle sopra Calzamatta scende una grossa quantità di acqua che mette a repentaglio numerose abitazioni, inoltre con l'ultima lottizzazione che è stata fatta io sono andato personalmente in sopralluogo, per cui mi sento tranquillamente di affermare ciò, è stato fatto un muretto in calcestruzzo che delimita la lottizzazione stessa e che arriva a confine con Via Rodai, e questo impedisce di fatto il decorso naturale dell'acqua, perché in Via del Priorato di San Martino esiste una captazione dell'acqua piovana che in questo momento sarebbe insufficiente, perché proprio il discorso del muro di recinzione fa sì e convoglia l'acqua in un punto ben preciso invece di diradarla. Di questo ho fatto le dovute segnalazioni e questi però sono aspetti secondari (importanti per i cittadini residenti) rispetto all'utilità che consideriamo della Gronda, così come è concepita e come eravamo contrari quando siamo andati in Amministrazione del tratto Cassie – Boscariz siamo ancora contrari se questa strada importante non viene fatta nel suo insieme. Non ha senso, quella strada è stata chiamata impropriamente "di gronda" proprio perché doveva raccogliere il traffico di Pedavena, il traffico proveniente da Foen, Cesiomaggiore etc. e convogliarlo all'esterno della città in modo da dare più respiro alla strada, alla statale che attualmente passa in mezzo. Se noi non completiamo, e sono completamente d'accordo con quanto affermato poco fa dal Consigliere Perenzin, se noi non confermiamo l'intero tracciato e non avviamo quanto meno, perché si capisce che la fase economica non è sicuramente delle migliori ma questa Amministrazione ha peccato, perché si è capito che non è tanto la questione economica, sicuramente rilevante e sicuramente forse in questo momento anche impossibile ma tanto nell'intenzione, non avere avviato la progettazione degli altri due tratti della strada è veramente colpevole e quindi sotto questo profilo è meglio allora azzerare la situazione, non fare niente e restituire i soldi a chi ne ha più bisogno, perché allora il territorio così rimane integro in tutti i suoi aspetti.

Rientra il consigliere Pellencin (Presenti 18).

Riteniamo che sia valido il progetto della Gronda che voi stessi come Amministrazione avete inserito in sostituzione di quello che era previsto nel vecchio P.R.G. con la famosa Variante Minella e allora adesso che siete in amministrazione e che potete fare quello che volete, al di là di quello che possiamo dire noi, adesso non lo attuate più, anzi dirò di più: al progetto che noi avevamo mandato come Amministrazione forse mancava ancora un qualcosa, perché la strada non doveva fermarsi solo alla rotatoria del Pasquer ma, secondo il mio personale punto di vista, doveva andare oltre l'abitato del Pasquer, perché anche quelli del Pasquer hanno il diritto di avere meno auto in transito, visto che è il punto del Comune di Feltre, è il buco nero della viabilità, perché al Pasquer convogliano tutte le strade che vanno a Belluno. Allora se vogliamo fare un ragionamento di questo tipo noi ci siamo e votiamo a favore a condizione poi che alcune cose, tipo quelle che ho detto prima, vengano anche accettate, perché non si può poi andare a mendicare un tubo per le fognature quando ci sono una quindicina di utenti che non hanno neanche le fognature e che hanno la vasca imof dentro nel cortile della scuola, perché queste sono le condizioni che abbiamo sul territorio, quindi ogni volta che si fa una opera pubblica cerchiamo di sistemare anche tutto l'intorno. Quindi andiamo incontro anche a questi cittadini, che giustamente non hanno fatto opposizione per la cessione dei terreni, però se troviamo un accordo non fanno opposizione, è evidente, se invece non trovano l'accordo si faranno valere anche i loro diritti. A me dispiace dire questo, perché ritengo che una qualsiasi opera una Amministrazione di qualsiasi colore sia lo faccia per il bene pubblico, però hanno diritto anche i cittadini, laddove non sono ascoltati, di fare la loro opposizione. Quindi concordo perfettamente con quello che ha detto Perenzin: o là c'è un impegno da parte dell'Amministrazione, che si impegna a fare tutta la Gronda nel completo o il nostro voto sarà contrario.

BOND – presidente

Grazie Consigliere. Signor Sindaco, prego.

VACCARI – sindaco

Grazie Presidente. Io devo ripetere, Presidente e consiglieri, alcune osservazioni che ho già fatto in questo Consiglio e anche al di fuori di questo Consiglio. Lo faccio serenamente e volentieri una seconda volta: io non capisco l'opposizione che continua ad insistere su una situazione che la vede responsabile in senso assoluto, Consigliere Perenzin, le favole dei soldi messi sottoterra in una pentola che crescono sotto gli alberi sono solo favole, avete avuto l'opportunità di fare quella opera con soldi che erano ritenuti sufficienti, avete voluto forse mettere i soldi in una pentola sottoterra perché ne crescessero di più e non ha funzionato, adesso ci chiedete addirittura di fare progetti, che non è che sono gratuiti i progetti, non è che uno dice "Vorrei il progetto per piacere", "Sì, lo facciamo": mettiamo progetti sottoterra sperando che crescano nuovi progetti di opere? Stiamo dando seguito, giustamente, ad una variante di Piano Regolatore di allora, Consigliere Bona, con le disponibilità economiche residuali che abbiamo avuto, avete avuto un tesoretto dalla Regione per fare questa opera ed avete pensato di fare una pentola e metterlo sottoterra? Basta, chiuso, è inutile che parliamo sempre delle solite questioni. Poi ringrazio sentitamente il Consigliere Bona per i suggerimenti che dà sui problemi di smaltimento delle acque per lottizzazioni che ci sono in quella zona, che mi pare siano state oggetto di approvazione da parte della passata amministrazione o qualcosa del genere comunque, ringrazio anche per il fatto che il Consigliere Bona vuole fare la strada oltre il Pasquer tolta dal PAT che avete fatto voi. Allora mettetevi d'accordo, voglio dire, facciamo questa opera, impegniamo questi soldi che ci sono e non tiriamo fuori le solite questioncine, le solite barzellette o favolette, punto ed a capo, sempre l'ultima parola, l'ultima battuta e l'ultima critica, siete i più bravi e saccenti di tutti, prendiamo atto che siete grandi maestri e grandi insegnanti, però noi le cose le facciamo passo dopo passo e questa è la grande differenza tra di noi. Grazie.

BOND – presidente

Consigliere Gorza, prego.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"

Quello che andiamo ad approvare questa sera è l'atto conseguente di tanti atti che naturalmente questa Amministrazione, l'Amministrazione del Consiglio Comunale di Feltre ha fatto in questi anni e quindi scelte che provengono ancora dagli anni Novanta e che purtroppo non hanno ancora trovato compimento, perché stiamo anche questa sera alla fin fine parlando ancora di carte. Io credo e sono sempre stato convinto che questo lavoro vada fatto e se non è completo comunque si fa il primo passo, secondo me è un passo importante, soprattutto in funzione del fatto che questa strada va a collegare due importanti plessi scolastici che attualmente sono di difficile raggiungimento da parte delle autocorriere, perché ovviamente le corriere adesso devono entrare al Boscariz, fare giri strani e quant'altro mentre dopo credo che cambierà completamente il percorso e le corriere potranno percorrere o Viale Pedavena o Via Fusinato, quindi sotto questo punto di vista mi sembra veramente una operazione che vada fatta. Concordo anche io sul pensiero del Sindaco, credo che la precedente amministrazione abbia sprecato una opportunità e si sia incartata nella zona di Via Anconetta, perché era sorto un comitato e dall'altra parte perché era sorto un altro comitato e alla fin fine vi siete fermati, giusto o sbagliato?

Esce il consigliere Piolo (Presenti n. 17).

Non lo so, per me è sbagliato perché ovviamente si sa che quella strada è stata disegnata all'interno del Piano Regolatore già nel decennio del 1990, per cui chi ha edificato sapeva benissimo dell'esistenza della strada e quindi mi ricordo ancora (perché io ho sollevato più di una volta l'aspetto) che il progetto che avevate voi ventilato prevedeva anche un sottopassaggio all'altezza dell'incrocio con il viale che porta a Cart, che io ho sempre ritenuto una cosa da non farsi per vari motivi, innanzitutto perché sotto l'aspetto ambientale si andrebbe a costruire una periferia e, due,

perché lì è un compluvio dove arriva l'acqua del colle di Cart, quindi vi sarebbero stati quasi sicuramente dei problemi. Quindi sotto questo punto di vista credo che il Sindaco abbia perfettamente ragione. Poi pensare sempre di fare l'ottimo, come spesso si ripete dentro questo Consiglio Comunale, è sbagliato ed è bene fare quello che si può fare e farlo bene. Questo tratto di strada secondo noi è importante ed è giusto farlo, è giusto farlo naturalmente nel rispetto e nella condivisione con i cittadini che sono interessati dal tracciato e che possono anche o che avranno anche sicuramente delle penalizzazioni, nella fattispecie c'è il problema di Via Cassie, dove naturalmente una rotatoria va ad interessare un orto, il giardino di una casa esistente e dove il cittadino proprietario si è dimostrato disponibile a non opporre resistenza alla realizzazione dell'opera purché vi fosse come contropartita l'attuazione di quanto previsto dal Piano Regolatore Generale, quindi lo spostamento di Via Cassie dall'attuale tracciato e spostarlo più in là, come previsto nel P.R.G., costruendo quindi un nuovo ingresso, oltre tutto se uno va sul posto questo tipo di scelta è anche materializzata sul posto, perché il primo tratto di Via Cassie è particolarmente stretto mentre la parte che nel P.R.G. è prevista come la nuova Via Cassie ha una larghezza sufficiente per accogliere la nuova viabilità. C'è un ordine del giorno in questo Consiglio Comunale al quale l'Amministrazione naturalmente ottempera e quindi porterà a buon termine. Di questo non ho il minimo dubbio e quindi in questa direzione si va, per il resto credo anche io che ci sia tanta favolistica e tanta voglia di fare confusione e poca concretezza.

BOND – presidente

Consigliere Perenzin, prego.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

A proposito di favole, barzellette e quant'altro io credo che le barzellette le racconti il Sindaco ma tanto non è un problema, i cittadini lo sanno perché non sono stupidi e capiscono benissimo esattamente l'unica cosa che lei questa sera qui non ha detto, cioè che voi certo farete questo tratto di strada ma non è un primo tratto che farete nella ferma intenzione di proseguire sul resto, tutti sanno a Feltre - perché l'avete dichiarato sulla stampa e se non lei qualcuno che fa parte della sua maggioranza, e lei non l'ha smentito - che non intendete andare avanti, è questo il punto di cui si discute, perché se questo punto che votiamo stasera fosse il primo punto e ci fossero le dichiarazioni unanimesi e la chiara volontà da parte della maggioranza intera di proseguire e di dire "Questo è un primo passo" ci sarebbe il voto favorevole anche nostro, in realtà voi state facendo una cosa sapendo benissimo che non vi darete il minimo da fare per cercare neanche di capire come poi la cosa potrà proseguire.

Rientra il consigliere Piolo (Presenti 18).

Questo è il punto, lei dice la sua ed io dico la mia e lo diciamo qua dentro, giudicheranno i cittadini fuori, come spesso giustamente dice il Consigliere Gorza, io penso che non siano stupidi e non siano stupidi nemmeno sul fatto del fare, perché si rendono conto più o meno i cittadini di quanti soldi venivano spesi ogni anno con l'Amministrazione Brambilla in opere pubbliche per le frazioni, per esempio, e di quanti finora ne abbiamo visti, staremo a vedere, la settimana prossima c'è il bilancio e c'è il piano delle opere, valuteremo e vedremo cosa siete stati in grado in due anni di mettere in cantiere e che cosa avete intenzione e concretamente sarete in grado di mettere in cantiere nei restanti tre anni di amministrazione. Per quanto riguarda i comitati dico una cosa soltanto: caso strano il pezzo che andiamo a realizzare adesso è l'unico tratto di strada su cui per il momento, che risulti a me, non è sorto nemmeno un comitato. Noi in questo Consiglio Comunale, Sindaco, è vero che forse ci siamo dimenticati del pezzo di bretella sul PAT, è però vero che come consiglieri di maggioranza abbiamo emendato il PAT reinserendo il pezzo di gronda che va dalle Cassie alla Fusinetta, prendendoci la nostra responsabilità e prendendoci contro il comitato per esempio di Farra 2000, noi abbiamo dichiarato che siamo d'accordo che la strada venga fatta tutta e quando abbiamo avuto allora i contatti con il comitato dell'Anconetta abbiamo detto "Se ci sono le condizioni per farla tutta noi siamo per farla tutta", l'abbiamo detto privatamente e pubblicamente, per cui le nostre responsabilità ce le siamo prese e siamo in grado di prendercele. Io temo che venga

realizzato questo tratto perché ci sono i soldi, è un finanziamento pregresso preso dalla precedente amministrazione, d'accordo, perché c'è una serie di cose stratificate e quant'altro e perché siccome tutto sommato i cittadini interessati non sono poi tanti e l'intervento si può fare anche in maniera indolore facciamolo. Io di questo genere di interventi, che sono il contrario di quello che secondo me è la programmazione, faccio volentieri a meno, perché collega due plessi scolastici importanti, questo pezzo di strada collega l'ITIS ed i Geometri con la Rocca? Qualcuno mi deve spiegare se gli studenti hanno bisogno di andare avanti e indietro tra la Rocca ed i Geometri con la carriera, qualcuno mi deve spiegare se la corriera dalla stazione andrà a Borgo Ruga per arrivare alla rotatoria dei pompieri e poi salire all'ITIS. Io credo che continueranno gli autobus a fare lo stesso giro che stanno facendo anche adesso e questo tratto di strada servirà parzialmente per sgravare il traffico su Viale Farra in piccola parte e quel traffico che viene tolto da lì verrà messo su Viale Fusinato, a questo serve l'operazione e non è secondo me un buon modo di spendere cospicui finanziamenti.

BOND – presidente

Consigliere Bona, prego.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Le barzellette le ha raccontate il Sindaco, perché intanto voglio anche precisare a Gorza senza essere saccente ma io, a differenza di lui, vado a vedermeli i documenti e lui forse non fa questo. Torno a ripetere che questo tracciato è un vostro tracciato, è stato fatto con la Variante Minella, l'anno esatto non lo ricordo ma penso sia il 1998, dopodiché noi abbiamo trovato il tracciato che partiva dalle Cassie ed andava oltre il Casonetto, su questo abbiamo fatto la fattibilità, caro Sindaco, abbiamo ottenuto il finanziamento regionale, non ci bastava perché questo non bastava, abbiamo dovuto aspettare l'alienazione, come succederà anche a voi, perché le delibere vanno fatte con un impegno di spesa altrimenti nessuno mette la firma, quindi questa è la motivazione e non è che abbiamo messo sottoterra il salvadanaio, come lei in maniera ironica e spropositata vuole dire qua perché queste sono le cose se vuole ragionare seriamente da Sindaco, se invece lei vuole emulare Berlusconi a raccontare le barzellette lo faccia, però la mia serietà la lasci fuori da questo discorso.

Esce l'assessore Zatta.

Esce il consigliere Brambilla (Presenti n. 17).

Quindi il problema è stato questo, abbiamo incontrato ovviamente delle difficoltà, perché c'era tutto un tracciato da assestare, compreso il sottopasso sulla strada che porta a Cart, compreso quello, perché quando voi avete fatto la variante non vi siete preoccupati, avete fatto il segno sulla carta ma il segno sulla carta ovviamente non interessa a nessun cittadino e difatti non c'era stata nessuna osservazione, anzi per la precisione in quel tratto, ce n'era una sola in tutto il Boscariz, hanno fatto una sola osservazione su quella variante urbanistica, che comprendeva il mondo intero, perché comprendeva dalla Peschiera e andava fino a Nemeggio. Allora non si vengono qua a raccontare le storie, perché altrimenti mi vedo costretto un'altra volta a fornire del materiale cartaceo al capogruppo della Lega perché si vada a studiare le delibere che lui stesso ha votato, come ho fatto per l'area D'Amico. Allora il discorso è subito chiuso, noi confermiamo la nostra impostazione come l'abbiamo predisposta noi, perché riteniamo che questa sia la viabilità funzionale, i problemi vostri è chiaro, l'ha detto molto chiaramente Perenzin, voi avete scelto un tratto che non scontenta il Presidente del Consiglio, che non vuole la strada che passi per Via Anconetta, non scontenta nessuno giustamente per adesso, ovviamente evitate accuratamente di scontrarvi con qualcuno, perché voi avete una concezione dell'amministrare che è un po' diversa da quella che abbiamo noi, molto diversa... no, per fortuna vedremo andando avanti quando tireremo le somme, caro Senatore Vaccari, perché bisogna amministrare per la gente e qualche volta bisogna avere anche gli attributi per dire "No, si fa lo stesso", perché se uno crede in quello che fa deve essere così e non scantonare, come si dice qua, perché è quello che state facendo voi.

BOND – presidente

Grazie Consigliere. Non vedo altre prenotazioni, per dichiarazione di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto e quindi possiamo passare alla votazione del punto all'ordine del giorno.

Entra il consigliere Brambilla (Presenti n. 18).

Entra l'assessore Zatta.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico :

Presenti N. 18

Votanti N. 18

Favorevoli N. 11

Contrari N. 7 (Bona, Brambilla, De Paoli, Faoro, Malacarne, Perenzin, Turra).

A P P R O V A

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI ART. 49 – T.U. 18.08.2000, nr. 267

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole

Feltre, li 29/10/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto BOND Dario

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Daniela De Carli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il **23/12/2009**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **03/01/2010**.

Feltre, li 15/01/2010

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'Ufficio Protocollo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **23/12/2009** al **07/01/2010** per 15 giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Feltre, li 15/01/2010

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli
